

IL PRESIDENTE COLAPRICO: AI TURESI PIACE IRRIGARE

Scritto da Antonio Gasparro
Venerdì 27 Agosto 2010 15:15



Chiamiamo al telefono il presidente della Cooperativa L'Ortofrutticola, **Franco Colaprico**. Vogliamo capire perché gli agricoltori turesi sono sempre fra i primi ad innaffiare i ciliegeti. E alla domanda-saluto con cui accolgo Colaprico ("che fanno i nostri cerasicoltori in questo periodo?") il presidente risponde: "Spendiamo i soldi guadagnati dalla vendita delle ciliegie e, in questo periodo preciso, effettuiamo una innaffiatura in più". Anche Colaprico conferma, con una risposta ironica, ciò che si sente dire in giro.

Il presidente elenca una serie di ragioni fondamentali che portano a stare attenti alla 'sete' dei propri ciliegi: "Un ciliegio che muore a causa della siccità intorno ai 25-30 anni, è un danno grave, incalcolabile, dato che l'alberello che cresce al suo posto, portando poche ciliegie, fa perdere tanti euro. Ecco la necessità di prendere ogni precauzione per ridurre la moria dei ciliegi per siccità."

Ed è per questo che, quasi tutti i medio-grandi produttori di ciliegie, per essere certi di non fare errori, si affidano da un bel po' di anni, alla competenza e all'esperienza di esperti del settore e soprattutto di colei che nell'ambiente viene chiamata "la dottoressa" la quale, con un adeguato compenso annuale, mette il suo sapere a disposizione dei suoi clienti. Dice loro quando bisogna effettuare i trattamenti per le parassitosi delle piante e quando è necessario intervenire con le irrigazioni.

Urge a questo punto pensare di intervistare quanto prima "la dottoressa" che è tanto importante sia per il bene delle piante sia per la serenità dei cerasicoltori.